

possa lagnarsi di avere delle mancanze nel suo tribunale, se, in vista del lavoro, che evidentemente è cresciuto nel tribunale medesimo, occorrerà nuovo personale, stia certo l'onorevole Pozzo che c'informeremo e subito provvederemo.

Per quanto riguarda le preture di Crevacuore e di Robbio, l'onorevole Pozzo sa che si tratta di due preture che hanno pochissimo lavoro: perchè, sì l'una, che l'altra, non raggiungono in tutto l'anno il numero di 50 sentenze, comprendendo in esse tanto quelle civili, quanto quelle penali. È da breve tempo che queste preture sono scoperte: perchè quella di Crevacuore fu scoperta l'8 settembre ultimo scorso e quella di Robbio, se non isbaglio, fu coperta sino alla fine di maggio.

In entrambe queste preture vi è il vicepretore onorario che provvede all'amministrazione della giustizia. Tuttavia ho pregato telegraficamente il procuratore generale di fare le sue proposte per l'invio in quelle preture di un titolare a seconda del disposto dell'ultima legge del luglio. Creda l'onorevole Pozzo che ci dibattiamo in gravi difficoltà, non ultima delle quali quella dell'infelice risultato degli ultimi concorsi per la carriera giudiziaria, dai quali è stato fornito un molto esiguo numero di giovani idonei, producendosi così una stasi nell'amministrazione della giustizia.

Un'altra difficoltà dipende dall'opera di molti nostri colleghi: quando si tratta di togliere da un tribunale qualche aggiunto per mandarlo a reggere una pretura, immediatamente il Ministero di grazia e giustizia è assalito da una quantità di raccomandazioni di uomini politici tendenti a far sì che la persona designata non sia costretta ad andare nel posto destinatole. Io comprendo che è molto meglio rimanere nelle città che andare in preture lontane, ma prego caldamente i colleghi di resistere alle continue sollecitazioni di giovani che all'inizio della loro carriera si rifiutano di andare in luoghi dove la loro opera è necessaria. Sono persuaso che migliorandosi le condizioni di fatto, avendo dopo questi ultimi concorsi un maggior numero di aggiunti giudiziari, e resistendo alle sollecitazioni di coloro che vogliono rimanere nei luoghi che credono migliori, potrà scomparire l'inconveniente della mancanza di titolare in varie preture. Ad ogni modo, per quanto concerne l'interrogazione dell'onorevole Pozzo ripeto che ho telegraficamente

provveduto perchè sieno coperte le due preture cui egli accenna.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pozzo Marco per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

POZZO MARCO. La mia interrogazione è complessa, e riguarda più sedi giudiziarie. Circa il tribunale di Biella osservo che, sino a poco tempo fa, erano addetti al personale giudicante due aggiunti, cosicchè potevano regolarmente funzionare le due sezioni che, per l'importanza di quel tribunale, sono state costituite da qualche anno. Ora invece, da qualche tempo, manca un aggiunto, e perciò la sezione civile non può, molte volte, tenere udienza. Bisogna anche tener presenti le condizioni in cui si trova il personale; l'operosità di quei magistrati è pari al valore, ma è certo che, per ragioni indipendenti dalla loro volontà, non possono sempre prestare servizio. Uno dei giudici ha l'ufficio di istruttore, e deve accudire a più di mille processi all'anno, cosicchè non si può nè si deve distoglierlo per le udienze. Prego dunque l'onorevole sottosegretario di provvedere.

In quanto alle preture, ho citato quelle di Crevacuore e di Robbio Lomellina, come esempio; ma ne avrei potuto citare parecchie; si aggrava l'inconveniente che fu segnalato nella discussione della legge sulle modificazioni all'ordinamento giudiziario, con la quale si sono soppressi 159 posti di pretore. Dappertutto sorgono lagnanze per i vuoti che troppo lungamente si protraggono nelle preture. Di ciò soffrono i cittadini, che non riescono ad ottenere giustizia, e non possono talora ottenere provvedimenti di assoluta urgenza.

Il rimedio dei vice-pretori onorari è stato ormai condannato dall'esperienza; non si può fare assegnamento su di essi.

Nella discussione della legge che ho testè ricordato, fui tra i primi a segnalare gli inconvenienti che ora si verificano, e che sono generali; io credo che tutti i miei onorevoli colleghi possono far fede che ovunque si elevano lagnanze perchè molte preture si lasciano troppo lungamente senza i titolari.

Prendo atto delle dichiarazioni fatte dall'onorevole sottosegretario, e della promessa di provvedere al più presto alle preture di Crevacuore e di Robbio, e ne lo ringrazio; ma la mia interrogazione ha uno scopo più vasto.

La verità è che lo stanziamento per il personale della magistratura è insufficiente; l'onorevole ministro guardasigilli e l'ono-